



COMUNE DI MODENA

N. 129/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 25/03/2020**

L'anno 2020 il giorno 25 del mese di marzo alle ore 12:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Assente

Assenti Giustificati: Bortolamasi.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 129

**VERIFICA AMMINISTRATIVO-CONTABILE - ILLUSTRAZIONE DELLA
RICOSTRUZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL
PERSONALE DIPENDENTE DAL 1995 AL 2018 E DELL'APPLICAZIONE DELLE
ALTRE OSSERVAZIONI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato:

- che il Comune di Modena è stato oggetto di una verifica amministrativo-contabile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel periodo dal 29 maggio al 16 giugno 2017 e che in data 27.3.2018 è pervenuta la Relazione del Ministero sulla verifica stessa;

- che in data 25.7.2018 è stato inviato il documento contenente le controdeduzioni in merito ai rilievi ispettivi contenuti nella predetta Relazione;

- che con nota Prot. n. 121517 del 26.4.2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze riscontrava le controdeduzioni del Comune di Modena;

Richiamata la propria deliberazione n. 360 del 23.5.2019 con la quale sono state valutate le osservazioni che il MEF ha mantenuto con l'ultima nota citata, osservazioni che suggerivano di effettuare ulteriori verifiche in merito all'applicazione delle diverse disposizioni contrattuali nel tempo vigenti, con particolare riferimento alla corretta denominazione degli istituti del trattamento economico accessorio;

Dato atto che con la medesima deliberazione n. 360/2019 si demandava, tra l'altro, alla Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali la ricostruzione dei Fondi del personale dipendente dal 1995 al 2018, chiedendo di relazionare alla Giunta sull'analisi complessiva e sugli esiti delle azioni intraprese o da intraprendere, in ordine a tutte le osservazioni di cui alla citata nota del Ministero del 26.4.2019, anche al fine della trasmissione dei provvedimenti assunti a tutti i destinatari della nota in parola ed in particolare, alla Ragioneria Generale dello Stato e alla Procura della Corte dei Conti;

Ricordato anche che, sempre con la citata deliberazione n. 360/2019, si fornivano delle linee d'indirizzo per la ricostruzione dei Fondi in parola che qui si riportano:

- tenere conto, se necessario, di quanto stabilito nell'art. 4, comma 3, del D.L. 16/2014 convertito nella Legge n. 68/2014 e nella Circolare applicativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12.8.2014;

- per i Fondi presi in esame, la ricostruzione non potrà, comunque, superare le somme risultanti dagli atti pregressi di liquidazione degli emolumenti finanziati dai Fondi stessi e non potrà, altresì, in ogni caso, dare luogo a maggiori spese a carico dei bilanci di competenza degli anni presi in considerazione, mentre nel caso determinassero importi inferiori rispetto ai Fondi presi in esame e già liquidati, dovrà prevedere, con le modalità che saranno definite, un recupero delle maggiori somme;

Sentito quanto illustrato dalla Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali in merito alla ricostruzione dei Fondi dal 1995 al 2018, con indicazione delle disposizioni contrattuali e normative nel tempo vigenti che costituiscono il presupposto per la corretta costituzione dei Fondi stessi;

Dato atto dell'opportunità di integrare le linee di indirizzo già fornite e sopra ricordate, con la necessità di ribadire la correttezza dell'inserimento delle risorse facoltative di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL sottoscritto l'1.4.1999, essendo intervenuto il verbale del Nucleo di Valutazione n. 3 del 26.5.2018 che ha regolarizzato, ora per allora, con efficacia retroattiva formale

sanante, la procedura di inserimento delle suddette risorse, in quanto, anche se non esplicitate a suo tempo, le condizioni previste dall'Aran erano state rispettate;

Richiamati, nel merito, il parere dell'Aran n. 1634/2014 e la deliberazione della Corte dei Conti Liguria n. 39/2016 che, entrambi, ritengono possibile che il Nucleo di Valutazione controlli e certifichi, anche successivamente, ora per allora, l'effettiva sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di incremento delle risorse decentrate, con piena assunzione di responsabilità in proposito;

Preso atto, quindi, che l'attività di ricostruzione dei Fondi del personale dipendente dal 1995 al 2018 si è conclusa tenendo conto di tale ulteriore indirizzo e ritenuto che la medesima sia conforme agli indirizzi dati;

Dato atto che gli esiti finali della ricostruzione dei Fondi sono riportati nelle Conclusioni della relazione, come da illustrazione della Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali, da cui risulta un importo da recuperare, tenuto conto del limite decennale della prescrizione, rispetto al quale è possibile farvi fronte utilizzando le risorse che prudenzialmente erano già state mantenute e non distribuite al personale sulla base di precedenti propri indirizzi (deliberazioni n. 645 del 22.11.2017, n. 195 dell'8.5.2018, n. 85 del 26.2.2019 e n. 260 del 7.5.2019), rimanendo, comunque, una quota a disposizione;

Considerato, inoltre, in merito alle altre osservazioni di cui alla citata nota del Ministero del 26.4.2019, che sono stati confermati i rilievi relativi ai seguenti aspetti:

- gli incentivi per progettazione dal 2014 al 2016 non potevano essere riconosciuti per qualunque lavoro di manutenzione ordinaria/straordinaria su beni dell'ente locale, ma solo per lavori di realizzazione di un'opera pubblica con alla base un'attività di progettazione;
- gli incentivi per procuratorie non potevano essere riconosciuti per atti non sostanziatisi in sentenze favorevoli all'Ente, non essendo ammessa un'interpretazione estensiva del concetto di sentenza favorevole;

Dato atto, quindi, che per questi due ultimi aspetti si rende necessario procedere al recupero delle somme relative pari complessivamente ad euro 76.756 come da determinazioni dirigente datore di lavoro del Direttore Generale n. 3 e n. 4 del 19/03/2020;

Richiamato il citato art. 4 del D.L. 16/2014 sulla base del quale gli Enti sono tenuti a verificare la correttezza costitutiva dei propri Fondi di finanziamento del salario accessorio del personale, con ciò stesso imponendo un obbligo specifico di verifica della corretta costituzione dei Fondi ai fini di disporre eventuali recuperi;

Considerato che la sanatoria della nullità degli atti e delle clausole irregolari, così come sancito sempre dall'art. 4 al comma 3 in esame, elimina l'obbligo dei recuperi forzosi degli indebiti emolumenti a carico dei singoli dipendenti percettori in buona fede, ponendolo invece, a carico dei Fondi destinati alla contrattazione decentrata ;

Richiamati altresì i pronunciamenti del Giudice Ordinario nei quali si afferma che è da escludere la possibilità di recuperare direttamente dai singoli lavoratori le somme ad essi indebitamente erogate per effetto di una errata costituzione del Fondo o di una errata utilizzazione delle risorse finanziarie (Corte d'Appello di L'Aquila, sent. n. 423/2019, Tribunale di Pescara, sent. n. 158/2018, Corte d'Appello di Firenze, sent. del 25/11/2014), al fine di evitare, anche, che il

recupero ai dipendenti si possa tradurre in un contenzioso su larga scala con conseguente aggravio di spesa per l'Ente;

Ritenuto, quindi, che anche l'importo di euro 76.756, di cui alle determinazioni del Direttore generale, debba essere recuperato a valere sui Fondi destinati alla contrattazione decentrata che, sulla base degli esiti della ricostruzione, presenta sufficiente capienza;

Ritenuto, infine, di autorizzare la Delegazione Trattante a definire le modalità più opportune per la distribuzione delle ulteriori risorse rimanenti, garantendo, comunque, il principio della proporzionalità tra gli accantonamenti effettuati a carico del Fondo dei dipendenti e quelli a carico della retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Risorse umane e affari istituzionali, dott.ssa Lorena Leonardi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) Di dare atto, sulla base delle motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente trascritte:

- che l'attività di ricostruzione dei Fondi del personale dipendente dal 1995 al 2018 si è conclusa e che la medesima è coerente con tutti gli indirizzi sempre in premessa riportati;

- che gli importi da recuperare relativi agli incentivi per progettazione e per procuratorie non saranno trattenute ai singoli dipendenti percettori, ma posti a carico dei Fondi destinati alla contrattazione decentrata di cui una parte di risorse sono state prudenzialmente mantenute e non distribuite al personale;

2) di definire, per la Delegazione Trattante, l'indirizzo di adottare le soluzioni più opportune per la distribuzione delle ulteriori risorse rimanenti, garantendo, comunque, il principio della proporzionalità tra gli accantonamenti effettuati a carico del Fondo dei dipendenti e quelli a carico della retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative;

3) di dare atto, infine, che gli atti pregressi di costituzione dei Fondi sono da considerarsi improduttivi di effetti giuridici per sopravvenuta disapplicazione e, pertanto, sostituiti dal nuovo atto che sarà adottato dalla Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Istituzionali;

4) di trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI**

OGGETTO: VERIFICA AMMINISTRATIVO-CONTABILE - ILLUSTRAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAL 1995 AL 2018 E DELL'APPLICAZIONE DELLE ALTRE OSSERVAZIONI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 757/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 23/03/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(LEONARDI LORENA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: VERIFICA AMMINISTRATIVO-CONTABILE - ILLUSTRAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAL 1995 AL 2018 E DELL'APPLICAZIONE DELLE ALTRE OSSERVAZIONI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 757/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 24/03/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: VERIFICA AMMINISTRATIVO-CONTABILE - ILLUSTRAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAL 1995 AL 2018 E DELL'APPLICAZIONE DELLE ALTRE OSSERVAZIONI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 757/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 24/03/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 129 del 25/03/2020

**OGGETTO : VERIFICA AMMINISTRATIVO-CONTABILE -
ILLUSTRAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE DEI FONDI PER IL
TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAL
1995 AL 2018 E DELL'APPLICAZIONE DELLE ALTRE OSSERVAZIONI
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 02/04/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 13/04/2020

Modena li, 21/04/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**